



COPIA

# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 43</b> Del 16.04.2020	<b>OGGETTO:</b> Adozione misure di agevolazione a seguito dell'emergenza COVID-19. Ricognizione, differimento e sospensione dei termini di versamento dei tributi comunali.
--------------------------------	---

L'anno Duemila venti il giorno 16 del mese di aprile alle ore 13:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO FERRAIUOLO</b> <i>Sindaco</i>	X	
<b>GIUSEPPE MAZZELLA</b> <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
<b>MARIA GELSOMINA CALIFANO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>MICHELE NOCERINO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Comune di Ponza

N. 0003436 23/04/2020



## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** è in corso un'emergenza epidemiologica di carattere nazionale causata da un virus denominato COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale e che comunque in ogni caso, coinvolgono il ns. Comune di Ponza anche per la particolare vocazione turistica;

**Ritenuto**, pertanto, doveroso porre in essere tutte le possibili e necessarie misure a sostegno della economia cittadina;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto:**

- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni in Legge 13/2020;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il DPCM 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il DPCM 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il DPCM 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il DPCM 9 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, provvedimento che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il DPCM 11 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale dal 12/03/2020 e fino al 25/03/2020 di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;
- il DPCM 22 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto fino al 3 aprile;

**Viste** le disposizioni contenute nel DL 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia" con il quale vengono adottate misure urgenti per il sostegno dell'economia e valide su tutto il territorio nazionale che, per quanto concerne gli adempimenti relativi alla fiscalità degli enti impositori, dispone:

- all'art. 67 la sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso dall'8 marzo al 31 maggio;
- all'art. 68, comma 1, la sospensione dei termini di versamento scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 relativamente alle cartelle di pagamento con estensione, al successivo comma 2, delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi emessi dai Comuni;

**Visto che** sono, altresì, applicabili le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 159/2015 con proroga di due anni dei termini di accertamento e prescrizione, in deroga all'art. 3 comma 3 dello Statuto del Contribuente.

**Rilevato che** il decreto legge in commento non contiene disposizioni sulla sospensione dei versamenti ordinari né di altri documenti diversi da quelli indicati al punto precedente e che pertanto lasciano aperte rilevanti questioni in tema di tributi locali;

**Viste** quindi le difficoltà in cui versano tutti i cittadini come anche tutte le attività economiche a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si ritiene opportuno dare seguito alle norme nazionali emanate con lo scopo di attenuare e di sollevare, per quanto possibile, la loro situazione economica

attraverso il differimento e sospensione dei versamenti dei tributi comunali così come di seguito rappresentato;

**Visto** il D.lgs 507/1993, che in tema di ICP – Imposta Comunale sulla Pubblicità e di TOSAP – Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche stabilisce che il versamento in autoliquidazione di detti tributi deve avvenire entro il termine del 31 gennaio ;

**Visto** il regolamento comunale delle occupazioni permanenti che prevede il pagamento in 4 rate così divise in 4 rate : febbraio , maggio, luglio e settembre;

**Considerato che** per quanto riguarda la TARI le scadenze sono stabilite in sede di approvazione del piano tariffario o comunque prima del termine di approvazione del bilancio comunale e che per l'anno d'imposta 2020 nessun termine di scadenza è stato ancora approvato;

**Considerato che** le scadenze TARI dell'anno scorso che prevedevano la rata unica e la prima rata al 31 Luglio e poi a seguire al 30 Settembre la seconda, al 30 Novembre la terza e che in ordine alla sospensione su richiamata in sede di deliberazione delle scadenze dell'anno 2020 è necessario procedere posticipando il termine delle scadenze;

**Considerato che** i vigenti regolamenti comunali prevedono la possibilità di dilazionare il debito maturato nei confronti dell'Ente come risultante da atti di accertamento, da ingiunzioni fiscali, ecc.;

**Atteso che** si rende altresì opportuno e necessario procedere a dilazionare anche i versamenti relativi al bando attrezzature balneari, rinviando il versamento al 31 luglio 2020;

**Ritenuto** necessario, in considerazione della situazione di emergenza sopra descritte, agire mediante il differimento delle scadenze di versamento, in ragione delle caratteristiche dell'economia locale unito al divieto di spostamento e tenuto conto delle indicazioni contenute nell'articolo 68 del citato dl 18/2020 nonché della necessità di garantire alcuni servizi pubblici essenziali quali la gestione dei rifiuti, disponendo quanto segue:

- di dare atto che per quanto riguarda la TARI le scadenze sono stabilite in sede di approvazione del piano tariffario o comunque prima del termine di approvazione del bilancio comunale e che pertanto ci si riserva per la determinazione delle scadenze relative all'anno d'imposta 2020 che comunque dovranno essere ricomprese in un periodo successivo al 31/05/2020;
- differimento al 31 Luglio 2020 dei versamenti dell'imposta di pubblicità (ICP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- differimento al 31 Luglio 2020 dei versamenti della tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;

- sospensione di tutte le rateizzazioni in corso derivanti da accertamenti, ingiunzioni, avvisi di pagamento scadenti dall'8 marzo al 31 maggio sulle entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TARI, ICP, TOSAP e DPA) disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nei regolamenti comunali;
- le nuove concessioni di pagamento in forma rateale che eventualmente saranno perfezionate in questo periodo, dovranno prevedere la scadenza del pagamento della prima rata in un periodo successivo a quello ricompreso nella sospensione;
- di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota stato con sistema di autoliquidazione e comunque rammentando che per detto adempimento si confermano le scadenze del 16/06/2020 e del 16/12/2020 non rientrano nel periodo di sospensione;

**Considerato** che quanto contenuto nel presente ha funzione regolamentare e che pertanto ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N. 446 del 1997 deve essere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

**Considerato** inoltre che nell'attuale situazione di emergenza sanitaria nella presente situazione emergenziale è da verificare la possibilità di convocare un Consiglio Comunale attraverso gli strumenti di video conferenza e ferma restando anche la valutazione delle tempiste necessarie affinché ciò possa avvenire;

**Valutata** la provvisoria inoperatività del Consiglio Comunale nonché le obiettive e dichiarate ragioni d'urgenza;

**Valutata** infatti l'urgenza del provvedimento atto ad informare tutti contribuenti dell'avvenuto differimento dei termini di versamento dei tributi;

**Valutata** inoltre la possibilità di far ratificare al Consiglio Comunale il presente atto anche successivamente all'adozione della Giunta visto tutto quanto su considerato e valutato;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come da allegato;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- a) il differimento al 31 Luglio 2020 della seconda rata dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e della Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche;
- b) la sospensione di tutte le rateizzazioni in corso derivanti da accertamenti, ingiunzioni, avvisi di pagamento scadenti dall'8 marzo al 31 maggio sulle entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TARI, ICP, DPA e TOSAP) disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nei regolamenti comunali. Il versamento delle rate dovrà riprendere dal mese di giugno 2020 e il versamento dovrà essere effettuato entro il 31/07/2020;
- c) le nuove concessioni di pagamento in forma rateale che eventualmente saranno perfezionate in questo periodo, dovranno prevedere il pagamento della prima rata in un periodo successivo a quello ricompreso nella sospensione e pertanto la prima rata dovrà avere scadenza del 31 Luglio 2020;
- d) di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota stato con sistema di autoliquidazione e comunque rammentando che per detto adempimento si confermano le scadenze del 16/06/2020 e del 16/12/2020 non rientrano nel periodo di sospensione;

- e) di dare atto che per quanto riguarda la TARI le scadenze sono stabilite in sede di approvazione del piano tariffario o comunque prima del termine di approvazione del bilancio comunale e che pertanto ci si riserva per la determinazione delle scadenze relative all'anno d'imposta 2020 che, comunque dovranno essere ricomprese in un periodo successivo al 31/05/2020;
- f) di dare atto che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;
- g) di demandare al responsabile del settore competente gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento dandone la diffusione sul sito web istituzionale ;
- h) di dare atto che il presente provvedimento verrà sottoposto al Consiglio Comunale, alla prima riunione utile, in funzione dell'emergenza in atto, per la relativa ratifica, trattandosi di un atto assunto in condizioni emergenziali ed in funzione della relativa normativa speciale emanata a livello centrale;
- i) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, vista la necessità di informare i contribuenti circa l'avvenuto differimento dei termini di versamento.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to **Dr. Raffaele Allocca**



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to **Dr. Raffaele Allocca**



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
F.to <b>Francesco Ferraiuolo</b>	F.to <b>Dr. Raffaele Allocca</b>



Il sottoscritto Segretario Comunale Dr. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 43 a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Raffaele Allocca**

